
Scuola: associazioni paritarie, proficuo l'incontro con task force Miur. "Riaprire in sicurezza, ma garantire autonomia a istituti"

Molto proficuo il dialogo di confronto, tenutosi ieri, tra le associazioni facenti parte dell'Agorà della Parità - Agesc, Cdo Opere educative, Cnos Scuola, Ciofs scuola, Faes, Fidae, Fism, Fondazione Gesuiti Educazione - e alcuni esperti della task force di esperti per l'emergenza del Ministero dell'Istruzione che - con riferimento alla qualità, praticabilità, sostenibilità organizzativa ed economica da cui le scuole paritarie no profit non possono prescindere, dal momento che fanno parte del Sistema nazionale d'istruzione - si potrebbe riassumere in quattro parole: autonomia, responsabilità, creatività, tempestività. Patrizio Bianchi, coordinatore del comitato di esperti del Miur, "ha assicurato la massima attenzione e considerazione alle richieste ribadite nell'incontro", si legge in una nota diffusa dalle associazioni paritarie. "Le Associazioni - prosegue la nota - hanno evidenziato in sintesi alcune richieste/preoccupazioni frutto del lavoro di una attenta e condivisa riflessione sulla realtà scolastica paritaria e delineate in modo più ampio nella documentazione consegnata: poter tradurre nel modo ritenuto più idoneo i principi delle Linee guida nella singola realtà specifica scolastica educativa; poter utilizzare spazi e personale in deroga alle attuali disposizioni e in coerenza con un patto educativo esplicito con i genitori; autonomia nell'organizzazione didattica per il contesto mutato e differenziato; tempestività dell'emanazione delle Linee guida per consentire un'organizzazione il più efficace possibile in coerenza con le richieste delle famiglie". In tal senso la task force si è assunta l'onere di interpretare le istanze della scuola, ascoltando le varie rappresentanze, affinché, "nell'autonomia e nel rispetto di regole chiare, ciascuna scuola possa assumersi la responsabilità di costruire alleanze educative, di giocare una creatività nuova e di offrire contributi significativi ed espressivi della scuola 'viva' che, in questo momento di emergenza, sta proseguendo il proprio compito". Rispetto alle richieste poste dalle associazioni, è stata evidente la sintonia percepita con le riflessioni che la task force, andrà a breve a presentare al Ministro. Bianchi così come alcuni altri rappresentanti presenti hanno voluto inoltre più volte rimarcare l'articolazione del sistema nazionale d'istruzione, di cui "le scuole paritarie sono parte rilevante e coesistente, valorizzando l'apporto innovativo e costruttivo messo in campo da tali scuole in questo periodo ed assicurando particolare attenzione, da parte della task force, alle esigenze delle scuole dell'infanzia e dei bambini che le frequentano che, più di altri, hanno sofferto il 'distanziamento' degli ultimi mesi".

Gigliola Alfaro